

La Liguria "ritrovi" la sua indipendenza per attirare investimenti e non essere "assorbita-colonizzata".

In qualsiasi maniera verrà portata avanti la "riforma federale" dello stato italiano, la Liguria resterà SEMPRE una piccola Regione, con pochissimo "PESO ELETTORALE" (che è quello che CONTA !), circondata invece da grandi regioni (Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana e la Provincia di Nizza) con NOTEVOLE PESO ELETTORALE ed ECONOMICO, capaci pertanto di attrarre la maggior parte degli investimenti italiani, europei e mondiali.

Perdurando tale situazione, nel prosieguo degli anni sarà INEVITABILE o una "colonizzazione" della Liguria o un suo lento "smembramento" e "assorbimento" da parte delle regioni vicine.

Nel contesto dell'UNIONE EUROPEA la Liguria, se vuole preservare la sua CIVILTA', ha invece la necessità VITALE, di avere una sua VISIBILITA' con POTERI DECISIONALI per decidere il "suo" sviluppo economico e sociale. Basta "leggere-seguire" con occhi attenti quello che sta accadendo nelle tre piccole Repubbliche baltiche (Estonia, Lettonia, Lituania), in Croazia, Slovenia, Malta, Lussemburgo, ecc.... Come è possibile NON COMPRENDERE che, se queste piccole Nazioni non fossero INDIPENDENTI, ma fossero "annesse" alle Nazioni loro vicine, NON CONTEREBBERO NULLA IN EUROPA ! Invece hanno da CINQUE a NOVE europarlamentari e ognuna di loro fa parte, con un proprio rappresentante, della POTENTE "Commissione Europea" !!!

Se la Liguria NON AVESSE alcun DIRITTO di RITORNARE ad essere una Nazione indipendente, come quelle prima elencate, dovremmo "RASSEGNArci" alla nostra situazione e cercare di "piangere" il più possibile, ecc... perché l'Italia e le regioni vicine ci aiutino, ecc.....E' quello che ha fatto Biasotti con il Piemonte e la Lombardia per ottenere gli "aiuti europei" !

Invece E' PIU' CHE PROVATO che la Liguria ha il Diritto Internazionale di poter RITORNARE una Nazione indipendente, perché non è MAI stata chiamata a votare i plebisciti di annessione all'Italia, come invece hanno fatto altre regioni italiane. Plebisciti che lo stesso presidente Ciampi ha dichiarato UFFICIALMENTE essere stati uno dei "momenti fondamentali" del processo storico dell'unità italiana.

**Le forze politiche, sociali ed economiche della Liguria PRENDANO intanto ATTO di TALE REALTA' e sollecitino il Consiglio Regionale Ligure, ad inserire una "PREMESSA STORICA" nel nuovo Statuto, che ricordi tutto questo.
O quantomeno a redigere un "documento ufficiale"
che **FACCIA PRESENTE** tale realtà storica.**

Successivamente se "CONSTATEREMO" che alla Liguria "CONVIENE" andare avanti su questa strada, lo faremo. Altrimenti la situazione resterà quella che è.

Una cosa dovrà essere MOLTO CHIARA a TUTTI :

l'eventuale "percorso" verso la "RITROVATA" INDIPENDENZA, significherà soprattutto RIPRENDERSI le RESPONSABILITA' e "non nascondersi" più dietro le "possibilità" offerte dalle "conoscenze-aderenze" politiche romane.

**Genova e la Liguria, nel bene e nel male,
DOVRANNO IMPARARE A CAMMINARE CON LE PROPRIE GAMBE !!**

Noi del M.I.L. siamo sicuri che possiamo farcela !!!

Genova sabato 4 settembre 2004

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945
Via Banderali 2/5 - 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060
Tel e Fax 010-585263 / 5954005 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org